

E.prol DVA-2010-0020336 del 23/08/2010

**URGENTISSIMO**

Vittorio PETRELLI  
Consigliere Comunale  
Comune di Civitavecchia  
Piazzale Guglielmotti,7

Al Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio e  
del Mare  
Commissione istruttoria per  
l'Autorizzazione Integrata  
Ambientale - c/o IPCC  
Via Vitaliano BRANCATI,48 -  
00144 Roma -  
fax:06/50072904

Al Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio e  
del Mare  
Direzione generale per la  
salvaguardia ambientale  
Divisione III -V.I.A.  
00144 Roma -  
fax:06/57225068

Al Ministero dell'Ambiente e  
della Tutela del Territorio e  
del Mare  
Direzione generale per la  
Valutazione ambientale  
Divisione IV - Rischio  
rilevante ed AIA  
00144 Roma -  
fax:06/57225068

e,p.c.:

Trasmessa via fax  
ai sensi dell'art.6.co.2  
legge 30/12/1991,n.412

Al Ministero dello Sviluppo  
Dipartimento per l'energia  
Struttura DIP - EN  
Via Molise,2  
00187 Roma -  
fax: 06/47887783

Al Ministero del Lavoro,della Salute e  
delle Politiche sociali  
Direzione generale Prevenzione  
Sanitaria - Ufficio IV

Controdeduzioni alla nota n. 1020 del 16/02/2010 di *Tirreno Power*

Pagina 1



Via Giorgio Ribotta,5  
00144 Roma – fax:06/59943554

Alla Regione Lazio  
Assessorato all'ambiente ed  
alla cooperazione fra i popoli  
via del Tintoretto,432  
00145 Roma  
fax: 06/510779270

Al Procuratore di Civitavecchia  
c/o Tribunale di Civitavecchia  
c.a. Dott. Gianfranco  
AMENDOLA  
00053 C/Vecchia fax:0766/3602237

**OGGETTO:** "Centrale termoelettrica di Torrevaldaliga sud/Civitavecchia.  
Procedimento di rilascio Autorizzazione Integrata Ambientale.  
Controdeduzioni all'atto di significazione e diffida del Dott. Vittorio  
PETRELLI."della Società Tirreno Power S.p.A..  
**Controdeduzioni e reitero diffida.**

Si fa riferimento alla nota avente pari oggetto del gestore, Tirreno Power s.p.a., protocollo 1020 del 16 febbraio 2010, che è stata acquisita al Ministero dell'Ambiente come DVA – 0005004 – del 22/02/2010.  
Premetto che nonostante fossero state dichiarate gravi inesattezze e parziali verità non ho provveduto ad una replica per l'assonanza delle mie osservazioni con il parere finale del Gruppo istruttore.  
Ravvisato che il procedimento di cui in oggetto sta prendendo, in riferimento all'unità TV4, una piega alquanto anomala, il Sindaco di Civitavecchia che chiede di sospendere l'esito finale, nonostante questo vada nella direzione auspicata da lui e dal Consiglio Comunale per timore che detto esito possa essere impugnato dal gestore ma a tutt'oggi, nonostante siano trascorsi ben 38 giorni, non ha prodotto ancora nessun documento risolutivo nel procedimento; poi il Dipartimento dell'Energia del Ministero dello Sviluppo Economico che con nota 12038 del 19 luglio '10 pone una questione **dopo 3 anni** che è in itinere il procedimento di A.I.A. e dopo l'esito finale del Gruppo Istruttore oltre al fatto che la questione sollevata non è pertinente alle questioni legate agli aspetti che di legge stabilisce per l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo n.59 del 18 febbraio 2005 mi corre l'obbligo di **ufficializzare le inesattezze e le parziali verità** alla

---

Controdeduzioni alla nota n. 1020 del 16/02/2010 di *Tirreno Power*

Pagina 2

nota prot. 1020 del 16 febbraio 2010 della Società Tirreno Power S.p.A. e di reiterare la diffida.

In riferimento al mantenimento in esercizio della sezione n. 4 "disponibile per l'esercizio compatibilmente con le esigenze del Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (GRTN) S.p.A..." è una dichiarazione che fa riferimento a casi eccezionali e per periodi limitati.

Infatti l'esclusione della V.I.A. per la riconversione a ciclo combinato della centrale è stato autorizzato da un parere espresso dalla Direzione generale nr.15749/VIA/A.O.13.B del 22 dicembre 2000, che il gestore chiama "Determina", propedeutico a tutti gli atti che sono seguiti, compreso il Decreto MAP12. Nelle premesse detto parere sancisce:

*"il mantenimento della sezione 4 in conservazione a lungo termine al fine di renderla disponibile per sopperire ad eventuali emergenze di rete non programmabili e di durata limitata".*

All'uopo si riporta parte del verbale della Conferenza dei servizi, del giorno 2 ottobre 2001 indetta in ordine all'istanza per la trasformazione della centrale termoelettrica della centrale di Torrevaldaliga sud "omissis...

*Da ultimo il rappresentante GRTN fa presente che le previsioni in ordine al futuro fabbisogno nazionale di energia elettrica hanno fatto emergere una carenza della capacità di produzione che potrebbe determinare difficoltà di copertura già nel 2002 e, in misura maggiore nel 2003. Al riguardo chiede che INTERPOWER specifichi puntualmente la tempistica dei lavori.*

*L'ing. Cannatelli (rappresentante INTERPOWER) fa presente che, in relazione all'attuale assetto della centrale ed ottenuto in tempi brevi il provvedimento di autorizzazione, può essere garantita la seguente tempistica:*

*inizio lavori entro il 2001;*

*disponibilità per l'esercizio delle sezioni nn.3 e 4 per tutto il periodo rimanente.*

*Tali previsioni vengono giudicate, dai rappresentanti del GRTN, parzialmente condivisibili; in ogni caso sarà necessario successive intese al fine di meglio puntualizzare la dismissione dell'esercizio delle singole sezioni."*

Da ciò si evince come le preoccupazioni per la tenuta della Rete della trasmissione di energia siano dovute principalmente alla mancanza di produzione per l'energia in considerazione della riconversione della centrale di Torrevaldaliga sud e per quella già prospettata, già nel 2001, di Torrevaldaliga nord .

Queste dichiarazioni sono in linea con l'istanza di riconversione dell'allora gestore, Interpower, datata 31 luglio 2000 che così scrive: *"Il progetto prevede di trasformare in ciclo combinato la sezione 1 da 180MW elettrici e le sezioni 2 e 3 da 320 MW elettrici ciascuna, mentre la sezione 4 sarà mantenuta fuori servizio in riserva per sopperire, dopo l'entrata in esercizio delle sezioni trasformate a ciclo combinato, ad eventuali esigenze di rete elettrica di carattere eccezionale."* si allega copia dell'intera pagina.

C'è poi un'altra grave inesattezza.

La società Tirreno Power così recita nelle controdeduzioni alle pag.5 e 6 .  
"L'alimentazione dell'unità TV4 con un mix di combustibile costituito da olio e da gas naturale, come prospettato da Tirreno Power risulta pienamente conforme alle prescrizioni del Decreto MAP n.12/2001 ed alla proposta di adeguamento presentata in ottemperanza alla prescrizione prevista dalla Determina MATTM di esclusione VIA e dal medesimo Decreto MAP n.12/2001. Del resto l'art.2, punto n.1 del Decreto MAP, laddove prescrive che "l'impianto deve essere alimentato esclusivamente a gas naturale".  
si riferisce esclusivamente alle sezioni turbogas nn.1,2 e 3 (si veda anche il titolo della prescrizione n.2 della Determina MATTM di esclusione VIA) e non alla sezione TV4, prevedendo, infatti specifici limiti emissivi in relazione ai biossidi di azoto (Nox, espressi come NO2) ed ai monossidi di carbonio (CO), quali inquinanti prodotti dalla combustione del gas naturale. ,  
Al contrario , l'art.2, punto 7 del Decreto MAP in cui è disciplinato l'esercizio della TV4, prevede limiti emissivi anche in relazione ai biossidi di zolfo (SO2) ed alle Polveri quali inquinanti prodotti dalla combustione di olio combustibile."

Le prescrizioni del Parere di esclusione VIA sgomberano il campo da ogni equivoco, infatti si cita alle prescrizioni n.1:

"1. Possibile riduzione delle emissioni in atmosfera della sezione N.4

Prima dell'avvio a pieno regime della nuova centrale con le sezioni 1,2 e 3 trasformate in ciclo combinato, il proponente dovrà presentare al Ministero dell'Ambiente ed alla Regione Lazio una proposta tecnico economica di possibile adeguamento della sezione 4 alle migliore tecnologie disponibili a quella data, al fine di ridurre le emissioni di NOx e CO." (tipiche emissioni del gas naturale).

Le prescrizioni 2.b sono ancora più inequivocabili.

**"2.b In nessun caso è da prevedersi l'utilizzo di altro combustibile che non sia gas naturale per l'alimentazione delle quattro sezioni."**

Più chiaro di così!!!

Ed ancora nella richiesta del gestore, Interpower al capitolo 5, Conclusioni, in riferimento alla trasformazione si dichiara che la riconversione **"comporterà l'eliminazione delle emissioni SO2 e di polveri ed una forte riduzione delle attuali emissioni di NOx."**

Riguardo alla potenza dichiara:

**"In definitiva il progetto di trasformazione in ciclo combinato, pur mantenendo invariato l'attuale livello di potenza elettrico generato dalla Centrale, comporterà una riduzione sensibile dell'impatto ambientale, sia a livello globale sia delle singole componenti interessate."**

A sostegno di quanto dichiarato allego una copia di detto parere e dell'istanza dell'allora gestore, Interpower, al Procuratore Dott. Gianfranco AMENDOLA certo che gli altri soggetti in indirizzo dispongano di dette copie negli archivi dichiarando fin d'ora la disponibilità a fornirne copia a chi ne fosse

---

Controdeduzioni alla nota n. 1020 del 16/02/2010 di Tirreno Power

Pagina 4

sprovvisto. Questo per sgomberare il campo da qualsiasi interpretazione parziale o riduttiva degli atti che riguardano la riconversione della centrale con particolare riferimento alla sezione TV4.

Il decreto "Approvazione del piano per la cessione degli impianti dell'Enel S.p.a. di cui all'art.8, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n.70 e delle relative modalità di alienazione" comunemente indicato quale Decreto D'Alema ha stabilito una potenza di produzione per la **centrale di Torrevaldaliga Sud pari a 1.200MW elettrici** autorizzare all'esercizio continuo l'unità produttiva TV4 significherebbe un aumento di potenza tra l'altro in un distretto industriale quale quello di Civitavecchia la cui situazione ambientale impone tutte le massime precauzioni.

Richiamo inoltre il parere negativo, espresso dalla Direzione di salvaguardia ambientale, datato 19 agosto 2005, a firma del Direttore Generale, dott. Ing. Bruno Agricola, ad una richiesta di esclusione V.I.A. per l'unità produttiva della 4^ sezione, per una riconversione a ciclo combinato, per la centrale termoelettrica di Monfalcone di proprietà dell'Endesa autorizzare all'esercizio continuo l'unità produttiva TV4 creerebbe un precedente illegittimo e discriminatorio.

In conclusione lo stesso esito finale del Gruppo istruttore è altrettanto inequivocabile...**"non è possibile autorizzare la sezione TV4"** e non potrebbe essere altrimenti in considerazione della normativa vigente richiamata nelle osservazioni e successive integrazioni già fatte ed ufficializzate a detto procedimento di riesame, riscontrabili sul sito [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it); pertanto lo scrivente, nella sua qualità di consigliere comunale,

#### DIFFIDA

**il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Divisione III - V.I.A. e Divisione IV - Rischio rilevante ed A.I.A., la Commissione IPCC competente nonché tutte le altre Autorità coinvolte nel procedimento di cui all'oggetto ad emettere un provvedimento di non accoglimento della richiesta e, qualora questa dovesse essere modificata o integrata o sostituita con altra conforme al decreto MAP n. 12/2001, a verificare scrupolosamente il pieno rispetto della normativa vigente, degli atti autorizzativi, dei protocolli d'intesa istituzionali e degli obblighi formalmente assunti.**

Civitavedcchia 23 agosto 2010

  
Vittorio PETRELLI  
Consigliere Comunale